

(Poesia pubblicata sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 16.03.2011)

## LA VECCHIA SIGNORA

(di **Angela Memoli** dell’*Istituto Comprensivo “Michele Lenzi” di Bagnoli Irpino*)



*Ha da poco compiuto i centocinquanta ,  
ma nonostante l ‘età di bellezza ne ha tanta;  
è una vecchia signora bagnata dal mare,  
che per scacciare i nemici ha dovuto lottare.*

*Non ha molte rughe ma porta gli occhiali,  
ed è bella come una farfalla che ha appena messo le ali ;  
come un uccello che ha appena imparato a volare,  
insomma è un posto che fa sognare.*

*Le sue venti regioni sono tutte diverse,  
ma nella stessa sorte immerse;  
è una terra curiosa tutta da scoprire ,  
che non è destinata a morire.*

*A nord il freddo vento e le alte montagne,  
a sud la calda brezza e le verdi campagne.*

*Tanti anni fa, proprio nell' ora più tarda della notte,*

*le acque si sono rotte;*

*Garibaldi, Mazzini, Cavour ed il re Vittorio Emanuele secondo,*

*dopo tante lotte l 'hanno messa al mondo.*

*Come un bimbo pian piano negli anni crescendo,*

*cullata da cultura, arte e amore ,*

*si è vista spuntare il primo dentino,*

*poi il Veneto, il Lazio ed il Trentino.*

*Ha da tempo ormai perso i suoi denti da latte,*

*ma per la sua unità sempre si batte.*

*Ha una storia infinita di gioie e dolori,*

*e porta nel cuore tre soli colori:*

*il verde, il bianco ed il rosso,*

*la distinguono dal resto,*

*e chi ci viene intende tornarci presto.*

*La sua forma è buffa pare uno stivale,*

*ma in confronto alle altre non è niente male.*

*Chi viene in Italia piange due volte,*

*quando arriva e quando parte.*

*E' già così grande , sembra nata ieri ,*

*noi dobbiamo proteggerla ed esserne fieri.*

*E' come una fetta di crostata*

*a cui manca la marmellata,*

*l' unico problema di questo dolce così buono,  
è che gli italiani ancora non ci sono!*